

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 14 marzo 2021

1200

IV Domenica di Quaresima

Anno B



Nella pagina anticotestamentaria della **prima lettura**, tratta dal Secondo libro delle Cronache, si mostra come un popolo va alla deriva dell'esilio a causa della corruzione e della prepotenza umana. Tuttavia la tragica vicenda d'Israele non termina drammaticamente con un'ecatombe, ma con l'insperata liberazione operata da Dio. Questa stessa dinamica salvifica si rivela nella pagina giovannea del **vangelo** che riporta il dialogo tra Gesù e Nicodemo. Questo termina con un monologo in cui Gesù rivela il carattere salvifico della sua missione attraverso l'immagine redentiva del serpente di bronzo, che durante il cammino nel deserto ha salvato il popolo d'Israele dalla morte. Questa salvezza a tutto campo concerne tanto la storia, quanto la dimensione escatologica dell'aldilà. Ricorrendo ad un'altra terminologia, nella **seconda lettura** Paolo rivolgerà lo stesso annuncio alla comunità di Efeso: «Dio [...] da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatti rivivere con Cristo».

da Servizio della Parola

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	13	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	<i>Patrizia ~ Maria ~ Maria ~ Arturo ~ Vincenzo ~ Adelelmo ~ Rosa</i>
Domenica	14	IV Domenica di Quaresima	
		ore 08:30	<i>Pieri Nello ~ Fam. Gambini</i>
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	15	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	16	ore 08:00	
Mercoledì	17	ore 08:00	<i>Mercantini Zaira ~ Rosanna ~ Adolfo</i>
Giovedì	18	ore 08:00	<i>Vera</i>
Venerdì	19	ore 08:00	Solennità S. Giuseppe
Sabato	20	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	<i>Francesca ~ Mulazzani Anna ~ Pensalfini Edo ~ Pancrazi Elisa (settimana)</i>
Domenica	21	V Domenica di Quaresima	
		ore 08:30	<i>Cinzia ~ Francesco</i>
		ore 11:00	Pro Popolo



Preghiera di Ringraziamento

Benedetto sei tu Signore, perché ci offri motivi di gioia che penetrano il buio di cui a volte ci circondiamo. Soprattutto, la gioia di sapere che ci vuoi non giudicare ma amare, far rivivere, vedere camminare con te. Fa che anche noi, premurosamente come te, impariamo a guardare nel mistero della nostra esistenza più la luce che le tenebre. Kyrie eleison!

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it



Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola

email informazioni@parrocchiamorciola.it

email lapparcchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

L'essenziale è il grande amore di Dio per il mondo

di Ermes Ronchi

Si è appena conclusa la scena irruente, fragorosa di Gesù che scaccia i mercanti dal tempio. A Gerusalemme, capi e gente comune tutti parlano della novità di quel giovane rabbi. Ora, da quella scena clamorosa e sovversiva si passa a un vangelo intimo e raccolto. Nicodemo ha grande stima di Gesù e vuole capire di più, ma non osa compromettersi e si reca da lui di notte. Prima sorpresa: quel Gesù che dirà «il vostro parlare sia sì sì, no no», rispetta la paura di Nicodemo, non si perde nei limiti della sua poca coerenza, ma mostrando comprensione per la sua debolezza, lo trasforma nel coraggioso che si opporrà al suo gruppo (Gv 7,50) e verrà al tramonto del grande venerdì (Gv 19,39) a prendersi cura del corpo del Crocifisso. Quando tutti i coraggiosi fuggono, il pauroso va sotto la croce, portando trenta chili di aloe e mirra, una quantità in eccesso, una eccedenza di affetto e gratitudine. Gesù trasforma. È una via tutta nuova, per noi che i maestri dello spirito hanno sempre stretto nell'alternativa: coraggio o viltà, coerenza o incoerenza, resistenza o debolezza, perfezione o errore. Gesù mostra una terza via: il rispetto che abbraccia l'imperfezione, la fiducia che accoglie la fragilità e la trasforma. La terza via di Gesù è credere nel cammino dell'uomo più che nel traguardo, puntare sulla verità umile del primo passo più che sul raggiungimento della meta lontana. Maestro dei germogli. In quel dialogo notturno Gesù comunica, in poche parole, l'essenziale della fede: Dio ha tanto amato il mondo... è una cosa sicura, una cosa già accaduta, una certezza centrale: Dio è l'amante che ti salva. Parole decisive, da riassaporare ogni giorno e alle quali aggrapparci sempre. Dovete nascere dall'alto: io vivo delle mie sorgenti, ed ho sorgenti di cielo da ritrovare. Allora potrò finalmente nascere a una vita più alta e più grande, e guardare l'esistenza da una prospettiva nuova, da un pertugio aperto nel cielo, per vedere cosa è effimero e cosa invece è eterno. Quello che nasce dallo Spirito è Spirito. E la notte si illumina. Chi è nato dallo Spirito non solo ha lo Spirito ma è Spirito. Non solo è tempio dello Spirito, ma è della stessa sostanza dello Spirito. Ogni essere genera figli secondo la propria specie, le piante, gli animali, l'uomo e la donna. Ebbene, anche Dio genera figli secondo la specie di Dio. E non c'è maiuscolo o minuscolo nei testi originari: maiuscolo per lo Spirito di Dio, la sua forza generante, minuscolo per lo spirito dell'uomo generato. Non si riesce a distinguere se "spirito" si riferisca all'uomo o a Dio. Questa confusione è straordinaria. Una bellissima rivelazione: tu, rinato dallo Spirito, sei Spirito.



Sabato 13 e domenica 14 marzo saranno raccolte le offerte per il mutuo acceso in occasione della ristrutturazione della chiesa.

Si invita a prendere visione del calendario delle prossime celebrazioni pasquali in tempo di pandemia da Covid-19

